

Regione Abruzzo
Provincia di Teramo
Comune di Controguerra

RELAZIONE TECNICA

Rinnovo Autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006

Ditta Richiedente:

Cip Adriatica Srl

Via Forlanini, 1

63078 – San Benedetto del Tronto (AP)



Società Incaricata:

Via Mutilati ed Invalidi del Lavoro, 120

63100 – Ascoli Piceno (AP)

Monteprandone (AP), 30/07/2024

I Tecnici

Ing. Luigia Rossi

Geol. Patrizio Caponi



Indice

1. PREMESSA	3
2. GENERALITÀ DELLA DITTA	4
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	5
5. DIAGRAMMA DI FLUSSO ATTIVITA'	11
6. DESCRIZIONE DELLE MACCHINE IN USO	15

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta al fine di fornire al distretto ARTA di Teramo le delucidazioni richieste in merito al procedimento di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione rifiuti in possesso della CIP ADRIATICA Srl ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

La Cip Adriatica Srl è in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 con Determinazione Dirigenziale n. DPC026/228 del 18/09/2019, e la stessa risulta in possesso di sistema di gestione aziendale certificato ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015.

In data 18/0/2024 la ditta ha inoltrato istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 209. La Regione Abruzzo. Ufficio gestione rifiuti – DpC026 ha avviato il procedimento e convocato la Conferenza dei servizi ai sensi degli art.t. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della Legge 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona; in seguito a questo, il distretto ARTA ha richiesto le seguenti integrazioni:

2. GENERALITÀ DELLA DITTA

Denominazione sociale: C.I.P. ADRIATICA srl

Legale Rappresentante: ALFONSI ANDREA

Sede legale: Via Forlanini, 1 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Sede operativa: Via Piane Tronto, 10 – 64010 Controguerra (TE)

P.IVA: 00340750447

Iscrizione alla CCIAA con numero REA: Iscrizione alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno n. 80812 (sede legale), e alla Camera di Commercio di Teramo n. 142185 (sede operativa impianto gestione rifiuti)

PEC: cipadriaticasrl@pec.buffetti.it

Attività svolte dalla ditta: la ditta all'interno dell'opificio industriale sito in Via Piano Tronto, 10 svolge attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12-R3) di rifiuti non pericolosi di natura ligneo-cellulosica oltre che la produzione di pellet e tronchetti.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'impianto in oggetto è autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 per l'attività di Messa in riserva R13 e Trattamento R3 ed R12 di rifiuti speciali non pericolosi costituiti principalmente da scarti ligneo-cellulosici.

La determina dirigenziale DA21-122 del 31-07-2014 autorizza alla gestione unica di n. 2 piattaforme esistenti (AREE ROSSE); nello specifico sono state autorizzate le seguenti particelle catastali:

- **PIATTAFORMA A:** p.lla n. 269, del Foglio n. 3
- **PIATTAFORMA B:** P.lle nn. 236-239-240-241-251. Foglio n. 9

Con la Determinazione DPC026/288 del 18/09/2019 la Regione Abruzzo ha autorizzato la Cip Adriatica ad accorpere l'autorizzazione vigente DA21/122 del 31/07/2014 con l'iscrizione in procedura semplificata RIP n.TE/282 del 10.02.2015 autorizza alla gestione di uno stabilimento esistente (AREA GIALLA) adiacente alla sopraindicata PIATTAFORMA B nello specifico sono state autorizzate le seguenti particelle catastali: P.lla n. 257 Foglio n. 9



PIATTAFORMA "A"

autorizzata con DA21-122 del 31-07-2014

PIATTAFORMA "B"

autorizzata con DA21-122 del 31-07-2014

AREA AUTORIZZATA CON
RIP 282/TE del 10.02.2015
ED ANNETTERE ALLA
PIATTAFORMA "B" (Part.

All'interno della PIATTAFORMA A vengono svolte le seguenti attività :

- Attività amministrativa e commerciale all'interno dell'opificio Industriale (UFFICI)
- Attività di verifica del peso e controllo visivo dei rifiuti/materiali in ingresso e in uscita (PESA)
- Attività di messa in riserva dei rifiuti (in cumuli al chiuso e in container scarrabili)
- Attività di produzione di Tronchetti e di Pellets (quando si utilizza il rifiuto per alimentare il processo produttivo, si configura l'attività di RECUPERO R3)

All'interno della PIATTAFORMA B vengono svolte le seguenti attività :

- Attività di messa in riserva (R13) dei rifiuti (in cumuli all'aperto , in container scarrabili)
- Attività di selezione cernita ed adeguamento volumetrico dei rifiuti mediante triturazione
- Attività di messa in riserva (R13) dei rifiuti (in cumuli all'interno del nuovo opificio industriale)
- Attività di deposito materie prime o prodotti finiti (in big-bags all'interno del nuovo opificio industriale)

Di seguito vengono descritti i diversi settori operativi dell'impianto in oggetto:

- **Settore 0:** Accessi alle PIATTAFORME "A" e "B"
- **Settore 1:** Impianto di pesa a ponte (60 mq)
- **Settore 2:** Area di preselezione del rifiuto (circa 60 mq.)
- **Settori 3:** Settori messa in riserva rifiuti appartenenti al **GRUPPO 1**: Rifiuti ligneo-cellulosici polverulenti e non : (030105, 030101, 150103, 170201, 191207, 200138)
 - **Settori 3a (350 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in container scarrabili dei rifiuti di cui al GRUPPO 1 *(tutti i rifiuti di cui al GRUPPO 1, compresi i CER 03.01.05 e/o 03.01.01 sia allo stato polverulento che non polverulento)*
 - **Settori 3b (5.100 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in cumuli su superficie scoperta e pavimentata in cls dei rifiuti di cui al GRUPPO 1 *(tutti i rifiuti di cui al GRUPPO 1 esclusi i CER 03.01.05 e/o 03.01.01 allo stato polverulento)*
 - **Settore 3c (650 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in cumuli su superficie coperta e pavimentata dei rifiuti di cui al GRUPPO 1 *(esclusivamente i CER 03.01.05 e/o 03.01.01 allo stato polverulento appartenenti al GRUPPO 1)*
- **Settore 4:** Settori messa in riserva rifiuti appartenenti al **GRUPPO 2**: Rifiuti polverulenti provenienti dalle attività e dagli impianti di trattamento del legno vergine: (030105, 030101)

- **Settore 4a (220 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in container scarrabili dei rifiuti di cui al GRUPPO2
- **Settore 4b (590 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in cumuli su superficie coperta dei rifiuti di cui al GRUPPO2
- **Settore 5:** Settori messa in riserva rifiuti appartenenti al **GRUPPO 3:** Rifiuti compostabili non polverulenti (020103, 200201)
 - **Settore 5a (100 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in container scarrabili dei rifiuti di cui al GRUPPO 3
 - **Settore 5b: (3.130 mq c.a.):** Messa in riserva (R13) in cumuli su superficie scoperta e pavimentata in cls dei rifiuti di cui al GRUPPO3
- **Settore 6:** Area lavorazione e riduzione volumetrica (R12 o R12-R3) dei rifiuti mediante l'utilizzo di due trituratori mobili (a seconda delle necessità i trituratori mobile può essere utilizzato in tutte le aree 6 presenti)
- **Settori 7:** Area deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e/o degli End of Waste provenienti dalle attività di selezione cernita e riduzione volumetrica dei rifiuti di legno :
 - **Settore 7a (80 mq c.a.):** Deposito temporaneo in cassoni scarrabili dei rifiuti lavorati
 - **Settore 7b (900 mq c.a.):** Deposito temporaneo in cumuli su superficie scoperta dei rifiuti lavorati
- **Settori 8:** Area destinata al deposito del prodotto finito in uscita dall'impianto di produzione (Recupero dei rifiuti di cui al Gruppo 2) , nei quali sono stoccati su bancali tronchetti (confezionati in contenitori di cartone) e pellets (confezionati in imballaggi in plastica) da avviare alla vendita:
 - **Settore 8a (1.000 mq c.a.):** Deposito all'interno dell'Opificio "A" esistente (ricompreso nella vigente autorizzazione)
 - **Settore 8b (630 mq c.a.):** Deposito all'interno dell'Opificio "B" esistente In tali settori potranno essere depositati anche quei prodotti (pellets e tronchetti) che non provengono dalla propria produzione interna ma che vengono acquistati e successivamente rivenduti
- **Settore 9:** Area destinata Linee di lavorazione (AREA RECUPERO DIRETTO - R3) per la produzione del pellets e dei tronchetti dove sono installati gli impianti di produzione, rispettivamente
 - n. 2 linee per la produzione di tronchetti
 - n. 1 linea per la produzione pellets.

In questo reparto sono presenti anche i locali adibiti a ripostiglio (10 mq), officina (15,60 mq), ristoro (14,40 mq), servizi igienici con annesso spogliatoio (18,80 mq);

- **Settore 10:** Area destinata al ricovero dei cassoni scarrabili vuoti al disotto del quale risulta installato l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia (300 mq); tale settore potrà essere impiegato anche per lo stoccaggio temporaneo di biomasse residuali (così come definite dall'allegato 1 Sez. 2 del Decreto n. 264 del

13.10.2016) in attesa di essere conferite ad impianti di produzione di energia mediante combustione di biomasse.

- **Settore 11:** Palazzina uffici dell'opificio "A" destinata alle attività gestionali ed amministrative (circa 160 mq)
- **Settore 12:** Palazzina uffici dell'opificio "B" destinata alle attività gestionali ed amministrative (circa 130 mq)
- **Settore 13:** Parcheggio
- **Settore 14:** Distributore mobile di carburante
- **Settore 15:** Locale pompe
- **Settore 16:** Opere esistenti di difesa da movimenti franosi

Le operazioni di pesatura e accettazione dei rifiuti in ingresso, saranno eseguite presso l'impianto **PIATTAFORMA A** in esercizio e già autorizzato (**Settore 1 e Settore 2**).

L'attività che la ditta svolge sui settori scoperti pavimentanti (**PIATTAFORMA A e PIATTAFORMA B**), riguarda essenzialmente il recupero, attraverso operazioni di messa in riserva con selezione, cernita e relativa riduzione volumetrica dei rifiuti di scarti di legno e/o dei rifiuti compostabili.

Il materiale di risulta dalle operazioni di triturazione, che conserva le stesse caratteristiche del materiale in ingresso, viene temporaneamente depositato in cumuli sul piazzale e/o all'interno di cassoni scarrabili centinati (**Settori 7**). Successivamente i rifiuti lavorati, a seconda della tipologia da cui provengono e quindi del gruppo di appartenenza, possono:

- essere avviati a recupero, presso impianti terzi (industria del legno, impianti di compostaggio, impianti di recupero energetico) per la "produzione di pannelli di truciolato, produzione di compost di qualità, recupero energetico, ecc)
- essere avviati presso impianti che effettuano il recupero energetico e/o valorizzazione energetica.

Per quanto riguarda i rifiuti ligneo-cellulosici distinti dal codice C.E.R. 030105 e 030101 (in forma polverulenta e provenienti dalla lavorazione del legno vergine – GRUPPO 2) gli stessi sono stoccati temporaneamente all'interno del capannone (**Settore 4B**) o, all'occorrenza, all'interno di cassoni scarrabili centinati (**Settore 4A**), in attesa che vengano destinati all'impianto di lavorazione (**Settore 9**) per la produzione di tronchetti e pellets. I beni prodotti sono temporaneamente stoccati nei **Settori 8** in attesa di essere collocati sul mercato.

Giornalmente i rifiuti recuperabili, raccolti presso clienti terzi o conferiti da soggetti iscritti all'Albo Gestori Ambientali, vengono accettati con autocarri dotati di cassoni scarrabili o cassone ribaltabile.

L'operatore addetto procede alla verifica del documento che accompagna il materiale conferito, confermando il peso riportato, oppure scrivendo nell'apposito spazio quello riscontrato a destino.

I mezzi contenenti il carico di rifiuti, accedono all'impianto dall'ingresso principale della Piattaforma A, e si dirigono in direzione del **SETTORI 1 e 2**, dove avvengono le operazioni di pesatura del carico in ingresso.

L'impianto di pesa a ponte, con portata massima di (60.000kg) è direttamente collegato con il locale dedicato con gli uffici (**SETTORE 11**), in modo tale da poter effettuare le verifiche del peso anche a distanza mediante l'utilizzo di telecamere.

L'operatore addetto all'utilizzo del dispositivo di pesatura rileva visivamente l'esatto posizionamento del veicolo o del contenitore sulla stessa e dà il consenso per la registrazione del peso; la stessa operazione è effettuata a veicolo/contenitore scarico in uscita dall'impianto.

Terminate le operazioni di pesatura, il carico di rifiuti è conferito nel **SETTORE 2**, dove un operatore effettua la verifica preliminare mirata alla constatazione che il rifiuto conferito sia effettivamente quello indicato dal produttore in fase di richiesta dell'omologa.

Se il riscontro è diverso da quello atteso e quindi i rifiuti non sono accettabili (per esempio a causa di difformità nelle caratteristiche chimico-fisiche, condizioni di conferimento o altro), il carico viene respinto al mittente (produttore).

Se il carico risulta conforme a quanto dichiarato sui formulari di identificazione rifiuti, lo stesso viene scaricato nelle apposite aree di deposito.

- **I rifiuti** ligneo-cellulosici di cui al **Gruppo 1**, una volta selezionati e suddivisi per tipologie omogenee, vengono depositati in cumuli su superficie impermeabilizzata e/o in container scarrabili; se i rifiuti appartenenti risultano essere allo stato fisico polverulento, gli stessi vengono depositati in cumuli all'interno dell'Opificio "B", e nello specifico nel Settore 3C; tutti i rifiuti appartenenti al presente gruppo possono, ove necessario, essere sottoposti ad operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica mediante trituratore mobile e preparazione per le successive operazioni di recupero, svolte presso impianti terzi autorizzati. (la ditta effettua una preparazione del rifiuto alle successive operazioni di recupero svolte presso i successivi impianti: produttori di pannelli, truciolati, industria del legno, ecc; per tale motivo la ditta effettua l'operazione di recupero R13-R12).
- **I rifiuti** ligneo cellulosici di cui al **Gruppo 2**, provenienti da impianti che effettuano la lavorazione del legno vergine, in base alle esigenze vengono depositati in cumuli all'interno dell'Opificio "A", e nello specifico nel settore 4B o all'interno di container scarrabili disposti sul piazzale esterno. Tali rifiuti vengono utilizzati come materia prima secondaria per alimentare il processo esistente di produzione di tronchetti e pellets (la ditta dispone di un sistema automatizzato per la produzione del combustibile solido in oggetto e per tale motivo continuerà ad effettuare il Recupero R13-R3).

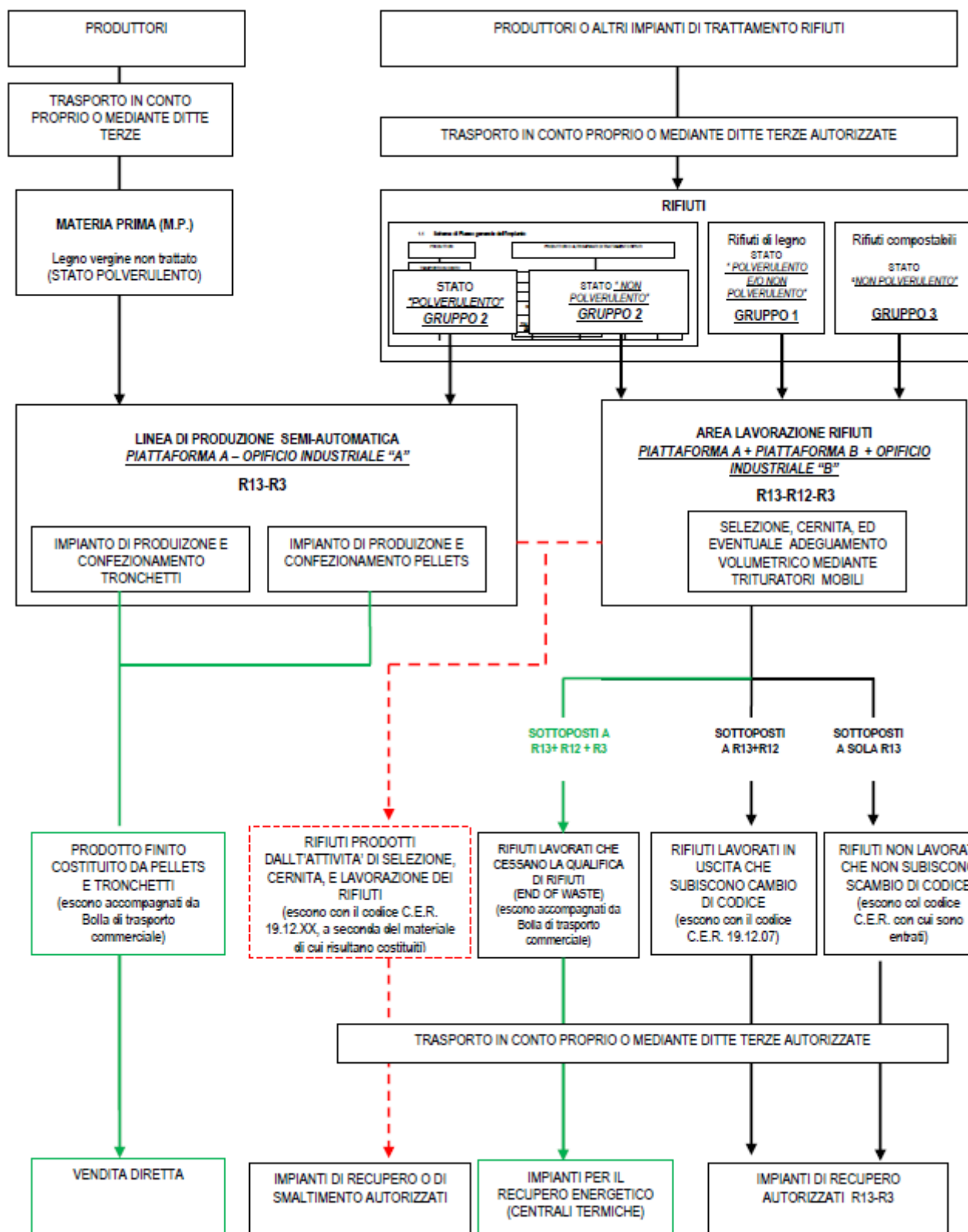
- **I rifiuti** ligneo cellulosici compostabili di cui al **Gruppo 3**, una volta selezionati e suddivisi per tipologie omogenee, sono depositati in cumuli su superficie impermeabilizzata e/o in container scarrabili ; tali rifiuti vengono sottoposti ad operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica mediante triturazione e preparazione di End of Waste mediante un'ulteriore fase di riduzione volumetrica; l'End of Waste ottenuto è destinato agli impianti di produzione energetica. (la ditta effettua principalmente un recupero dei rifiuti al fine di produrre End of Waste da destinare ai successivi impianti: centrali per il recupero energetico, ecc; per tale motivo la ditta effettua l'operazione di recupero R13-R12-R3. La ditta, tenendo conto delle caratteristiche dei rifiuti di cui al presente gruppo, può decidere anche di non lavorarli e conferirli direttamente ad impianti di compostaggio effettuando esclusivamente l'operazione di recupero R13-R12)

I rifiuti di scarto generati dalle sopracitate operazioni di recupero, sono classificati di volta in volta con codici **codice 19 12 xx** e stoccati all'interno di cassoni scarrabili.

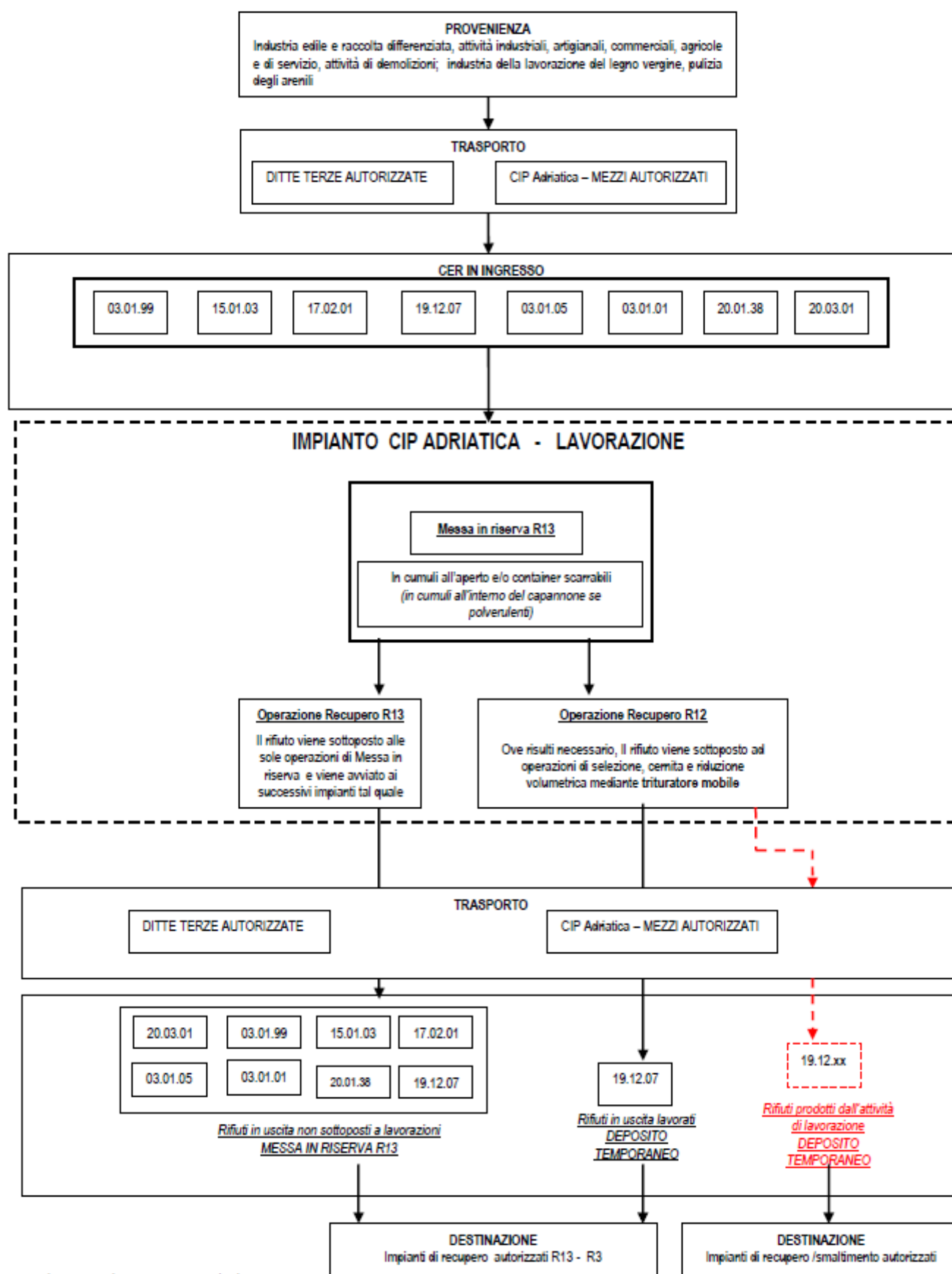
La ditta gestirà i rifiuti di scarto nelle modalità previste dal deposito temporaneo, di cui all'art. 183 del D.Lgs 152/2006.

Relativamente ad i rifiuti ligneo cellulosici, una volta lavorati, vengono avviati, muniti di FIR, documento di trasporto e con l'adempimento delle altre formalità di legge, alle industrie specifiche dei vari settori che, attraverso complessi processi lavorativi quali ad esempio, il recupero energetico nelle centrali, industria del legno, produzione di pannelli, ecc).

5. DIAGRAMMA DI FLUSSO ATTIVITA'

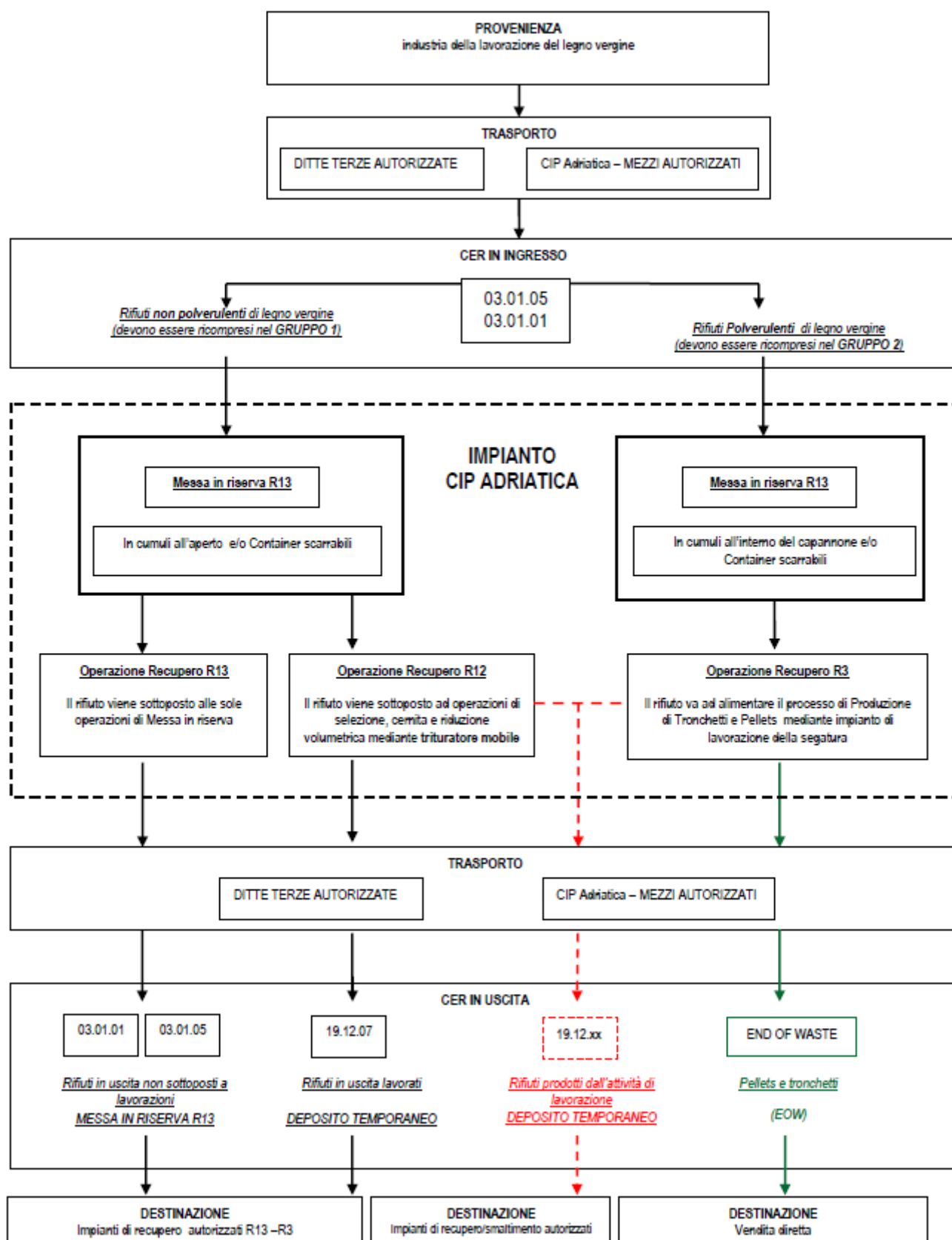


Schema di flusso - GRUPPO 1

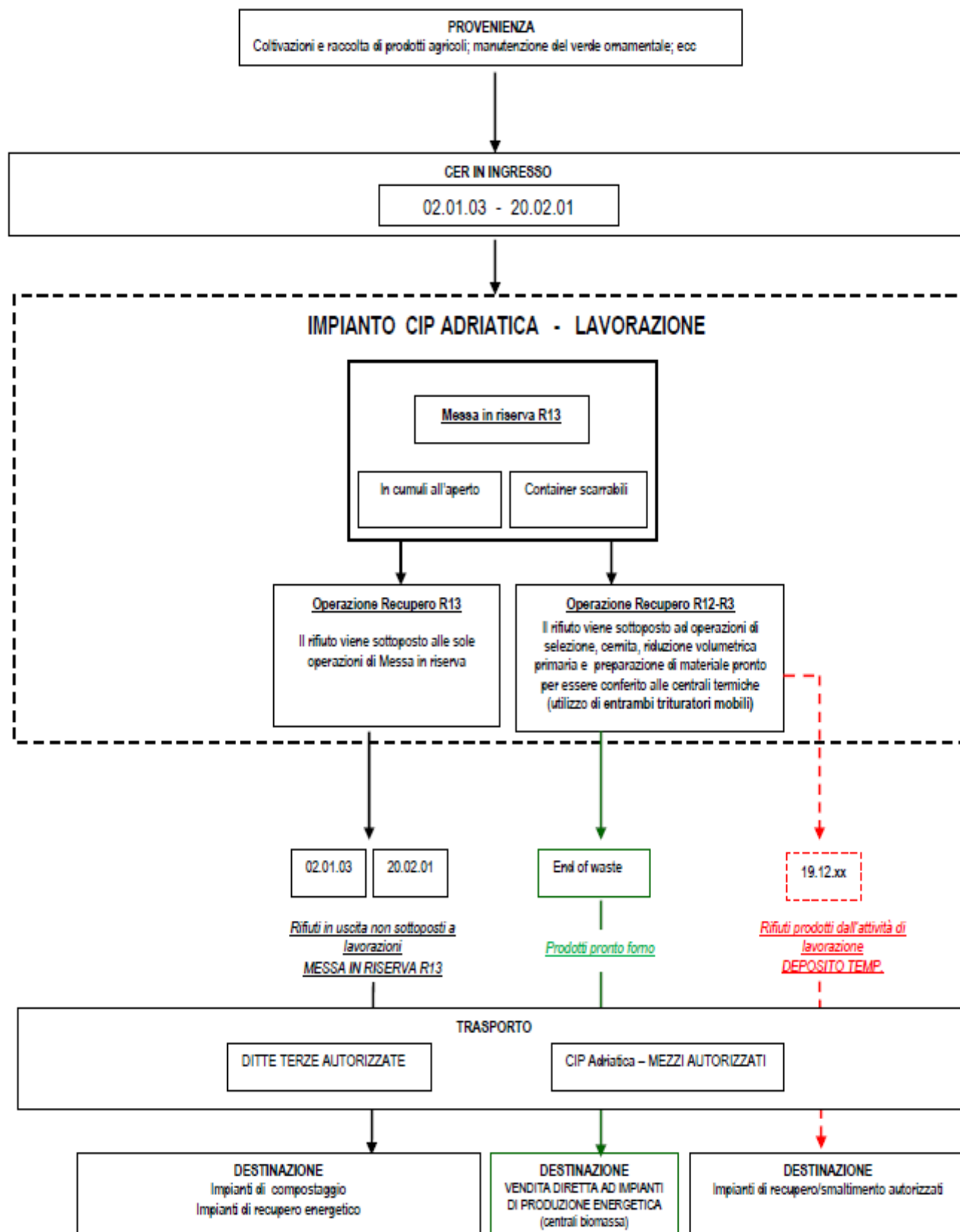


Site Control & Containment (SCC) - 1/1/2019 - Pagina 10

Schema di flusso - GRUPPO 2



Schema di flusso - GRUPPO 3



6. DESCRIZIONE DELLE MACCHINE IN USO

Nel presente paragrafo si riporta un elenco delle apparecchiature attualmente utilizzate dalla ditta:

- n. 3 autocarri per la raccolta e il trasporto di rifiuti non pericolosi;
- cassoni scarrabili dotati di centina ad azionamento manuale ed elettrico;
- n. 1 pesa a ponte marca "SOCIETA' COOPERATIVA BILANCI" di tipo interrato modello D 800;
- **n. 2 Pale Hyundai n. matricole HHKHWL50AK0000015 e HHKW500JH0000314**
- **n.1 Caricatore semovente LIEBHERR LH26M LITRONIC n. matricola WLHZ1252VZK118807**
- **n. 1 trituratore primario mobile marca "VERMEER GRINDER HG 4000 G2" n. matricola 1VRG37310M1000101**
- n. 1 trituratore secondario mobile marca "HAMMEL modello VB 750 D" alimentato a gasolio n. matricola 100/665
- n. 2 carrelli elevatori "SID K1 30";
- Impianto di produzione di pellets e tronchetti costituito da
 - presse bricchettatrici marca "PAWERT-SPM AG";
 - seghe automatiche per tronchetti pressati marca "AMADIO MECCANICA snc" modelli AF1 SATP dx e AF1 SATP sx marcate CE;
 - pellettatrice ditta "FALCONI ENGINEERING CM srl"
 - nastri e sistemi di aspirazione